

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 137

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

(Esercizio 2012)

—————
Comunicata alla Presidenza il 15 aprile 2014
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 32/2014 dell'8 aprile 2014	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto nazionale di studi verdiani (INSV), per l'esercizio 2012	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2012:</i>		
Relazione del Presidente	»	33
Relazione del Collegio dei Revisori	»	43
Bilancio consuntivo	»	49

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI (INSV) per l'esercizio 2012

Relatore: Presidente di Sezione Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dott.ssa Anna Maria Antonuccio

Determinazione n. 32/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'8 aprile 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1) i risultati della gestione attestano un avanzo economico, sebbene in flessione, rispetto al 2011, del 46 per cento (da euro 55.382 nel 2011 ad euro 29.914 nel 2012);

2) il patrimonio netto registra un incremento del 4 per cento, passando da euro 688.479 del 2011 ad euro 718.395 del 2012;

3) il patrimonio immobiliare si è incrementato grazie al lascito della nuda proprietà di immobili e terreni, il cui valore non è ancora stato iscritto in bilancio, data la difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni ed essendo in corso la quantificazione del valore corrente, considerato che gli stessi sono gravati da usufrutto;

4) il costo del personale, impiegato per l'attività ordinaria, è aumentato del 3 per cento. Sul totale ha gravato, in modo significativo, il costo per i collaboratori esterni, impiegati nelle attività redazionali, didattiche e di schedatura, passato da euro 9.108 del 2011 ad euro 29.390 del 2012;

5) l'aumento dei costi per il funzionamento, pari al 68 per cento rispetto al 2011, è motivato dalle spese sostenute per le perizie degli immobili oggetto di un lascito all'Istituto e

per gli atti notarili conseguenti; dall'incremento delle spese per beni di consumo e per l'attività editoriale;

rilevato che dalla relazione non emergono significativi elementi di criticità e che la particolare esiguità del contributo ordinario dello Stato (euro 40.000 nel 2012) induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI (INSV) PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Natura giuridica e finalità. – 2. Attività istituzionale. – 3. Organi. – 4. Il Personale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 Conto economico. - 5.2 Situazione patrimoniale. – 6. Conclusioni.

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.lgs. n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV), relativa all'esercizio 2012 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene l'esercizio 2011 ed è stato reso con deliberazione n. 73/2013 del 19 luglio 2013 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 56.

1. Natura giuridica e finalità

L'Istituto ha come finalità la tutela, la valorizzazione e la promozione di studi e ricerche sulla figura e l'opera di Giuseppe Verdi nell'ambito della storia e della cultura italiana ed internazionale.

Come ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, l'Ente è stato oggetto di varie modificazioni a livello giuridico, l'ultima delle quali è stata la trasformazione in Fondazione di diritto privato avvenuta con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10 giugno 2002), ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

Per quanto riguarda più specificatamente lo scopo e l'attività dell'Ente, si fa rinvio alle precedenti relazioni ove è stato compiutamente esaminato lo Statuto vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2000.

L'Istituto riceve l'erogazione di una contribuzione ordinaria annuale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché da parte di altri organismi locali, i cui rappresentanti partecipano al Consiglio di Amministrazione.

2. Organi

Sono organi dell'Ente:

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di amministrazione
3. Il Comitato scientifico
4. Il Collegio dei revisori dei conti

Per quanto riguarda le loro specifiche funzioni, si fa rinvio alle precedenti relazioni.

In data 11 dicembre 2008 si è provveduto al rinnovo, per quattro anni, del Consiglio di Amministrazione ed alla nomina del Presidente.

In pari data sono stati riconfermati i componenti del Collegio dei Revisori dei conti di cui uno in rappresentanza del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, Ministero, che ha la vigilanza sulla gestione dell'Istituto.

Nella seduta del 23 aprile 2013 è stato prorogato e confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione nelle persone che rappresentano i rispettivi Enti Fondatori ed è stato confermato in otto il numero di Consiglieri, oltre il Presidente. La proroga dell'organo di amministrazione e la durata in carica del medesimo sono state stabilite fino alla definitiva approvazione del nuovo Statuto della Fondazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014. Nella medesima seduta sono stati confermati il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori, anch'essi fino alla data del 31 dicembre 2014.

Già dall'esercizio 2009 non è prevista alcuna indennità di carica per gli organi dell'Ente.

3. Attività istituzionale

Il 2012 è stato connotato da un incremento delle attività, in particolare promozionali e dall'entrata a regime del sistema distributivo delle pubblicazioni.

Tutte le attività sono state svolte in costante collaborazione con la Direzione Scientifica.

L'Istituto ha provveduto alla catalogazione di circa trecento monografie ed all'esame di periodici, atti di convegni e monografie con saggi verdiani, conclusasi con l'inserimento, nel sistema bibliotecario parmense, di oltre cento titoli analitici.

L'attività di ricerca si è rivolta al Carteggio Verdi Morosini la cui pubblicazione è avvenuta nel 2013. L'Edizione, condotta in collaborazione con l'Archivio storico città di Lugano è stata interamente finanziata dal Comune di Lugano.

Nel corso del 2012 è stato conferito il Premio internazionale Giuseppe Verdi, sostenuto dal Rotary Club Parma.

E' proseguita la revisione della schedatura dell'epistolario verdiano in vista della definizione di un progetto di consultazione on-line. Per tale specifico compito l'Istituto si è avvalso di un ricercatore specializzato.

In vista delle celebrazioni del 2013 sono proseguiti i rapporti di consulenza e collaborazione con l'Associazione Verdissime, il Comitato celebrativo di Roncole Verdi, l'Istituto di Studi Verdiani di New York ed il Centro Memoria e Durata, negli ultimi due casi sulla base di una specifica convenzione sottoscritta nel corso dell'anno.

In collaborazione con la Direzione scientifica dell'Istituto sono stati, inoltre, predisposti i progetti per il 2013, con particolare riferimento all'edizione dei carteggi: Verdi-Boito, Verdi-Mariani, Verdi-Waldman (per il quale è stata presentata anche una richiesta di finanziamento alla Fondazione Monte di Bologna) e alla catalogazione e digitalizzazione del patrimonio dell'Istituto.

E' stato, inoltre, predisposto, per una richiesta di finanziamento alla Banca Popolare di Milano, il progetto per l'edizione di cinque nuovi carteggi.

Nel 2012 è stata sottoscritta con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali la convenzione per l'avvio della ricognizione del fondo archivistico prodotto dall'Istituto. Il progetto si inquadra nel programma ministeriale dedicato agli archivi musicali del Novecento. La ricognizione, conclusasi nel 2013, si è avvalsa di un collaboratore specializzato.

Per quanto riguarda l'attività editoriale si segnala l'uscita dell'annuario "Studi Verdiani 22" aggiornato al 2011 e la videodiscografia anch'essa aggiornata al 2011.

Nel 2012, come negli anni precedenti, il lavoro redazionale si è avvalso di un redattore esterno, con contratti legati ai singoli progetti editoriali ed in grado di fornire un impaginato professionale già pronto per la stampa.

Nel maggio del 2012 si è tenuto il conferimento del Premio Rotary presso il Conservatorio di Parma.

Numerosi sono stati gli incontri nel calendario del Verdi festival promossi dall'Istituto in collaborazione con altre istituzioni ed associazioni cittadine.

Sul fronte della diffusione della figura di Giuseppe Verdi va segnalata la partecipazione dell'Istituto alla realizzazione del portale regionale dedicato all'artista.

E' stato, inoltre, avviato con l'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna, a seguito di una convenzione specifica, la realizzazione di un'applicazione dedicata ai luoghi verdiani.

Nel corso della seconda parte del 2012 sono stati avviati i contatti per la realizzazione, in collaborazione con la Gazzetta di Parma, la Casa della musica e l'Editore Mattioli 1885, di due volumi dedicati alle prime di Verdi a Parma, destinati alla diffusione attraverso il quotidiano.

Sul versante didattico è proseguito il progetto con l'Istituto d'Arte Toschi e la Fondazione Teatro Regio al fine di accostare alcune classi dell'Istituto ai temi della produzione teatrale in particolare verdiana.

Il progetto, di durata biennale, che si avvale del sostegno della Provincia di Parma, ha previsto, nel 2012, momenti formativi presso l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani e presso il Teatro Regio.

E' proseguita, inoltre, la partecipazione al progetto "Io Merito" promosso dal Ministero per l'Istruzione, in collaborazione con l'Associazione Iloopera di Milano, già avviato nel 2010.

E' proseguito, con cadenza regolare, l'invio della newsletter sulle attività dell'Istituto.

4. Il personale

Nel 2012 l'attività ordinaria della Fondazione è stata condotta con il supporto di un'unità di personale in part-time (assunta a tempo indeterminato) e con il supporto, full-time, del Segretario generale in distacco da un ente pubblico (i cui oneri sono stati totalmente a carico della Regione Emilia Romagna).

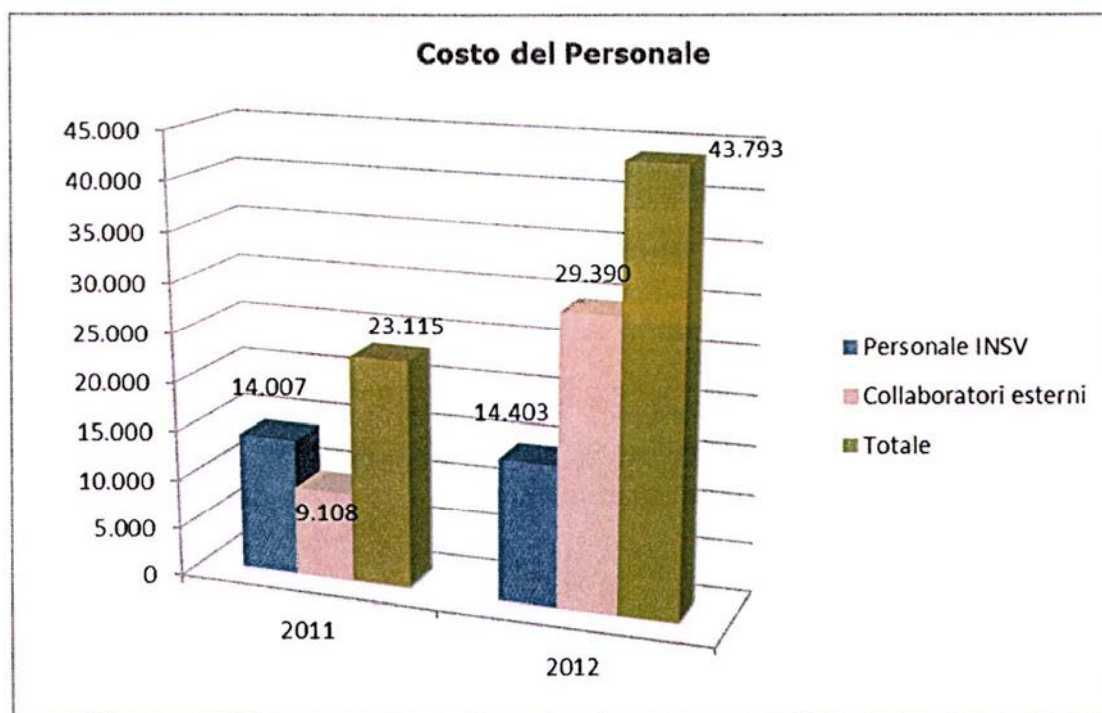
Per le attività redazionali, didattiche e di schedatura si è fatto ricorso a tre collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore, aventi ad oggetto le revisioni editoriali ed i contenuti dei progetti didattici.

Non sono stati attribuiti incarichi di consulenza.

L'attività amministrativa è stata condotta da uno studio esterno, in convenzione con un'altra Fondazione, in un'ottica di centralizzazione dei servizi, con il supporto interno dell'unità di personale dell'Istituto ed il coordinamento del Segretario generale.

Nella tabella che segue, sono evidenziati i dati relativi al costo del personale che, nel 2012, ha registrato, complessivamente, un incremento pari all'89%. In realtà, il costo del personale impiegato per l'attività ordinaria, è aumentato del 3%, (per la partecipazione a corsi e per un modesto incremento degli oneri previdenziali e della quota di accontamento per T.F.R.) mentre, sul totale, ha gravato in modo significativo, il costo per i collaboratori esterni, passato da € 9.108 del 2011 ad € 29.390 del 2012. Tale incremento è dovuto al ricorso alle suddette collaborazioni esterne per lo svolgimento delle attività redazionali, didattiche e di schedatura.

COSTO DEL PERSONALE		
	<i>(in euro)</i>	
	2011	2012
Stipendi	10.598	10.582
Partecipazione a corsi	0	357
Fondo miglioramento efficienza	0	0
Missioni	0	0
Oneri prev. e assistenziali	2.671	2.694
<i>Totale</i>	<i>13.270</i>	<i>13.633</i>
T.F.R.	737	769
<i>Totale personale</i>	<i>14.007</i>	<i>14.403</i>
Collaboratori esterni	9.108	29.390
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>23.115</i>	<i>43.793</i>

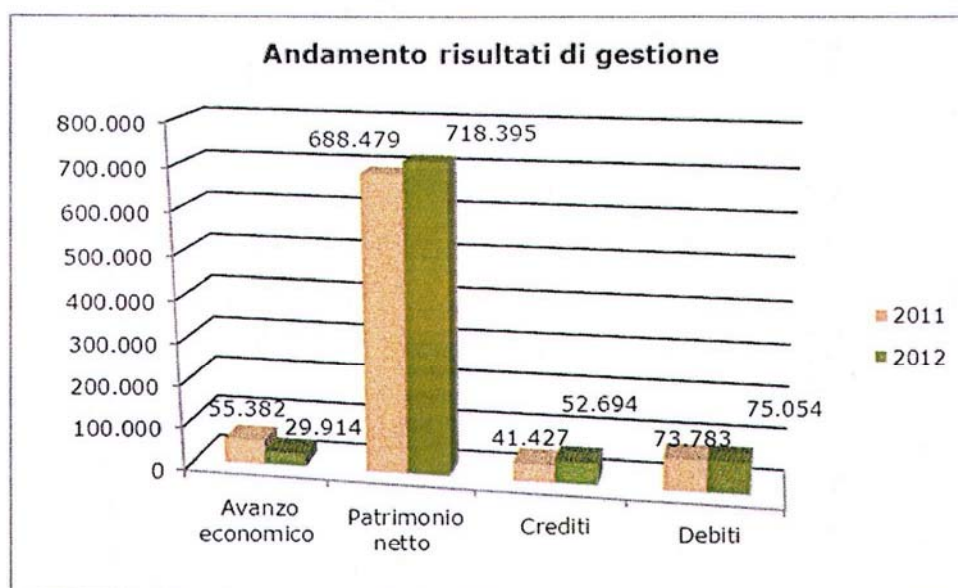


5. I risultati contabili della gestione

L'analisi della gestione dell'Ente, mostra una netta diminuzione del risultato di esercizio (- 46%), passato da un avanzo economico di € 55.382 nel 2011 ad uno di € 29.914 nel 2012.

La tabella che segue rappresenta i dati più significativi della gestione dell'Ente.

RISULTATI DI GESTIONE			
<i>(in euro)</i>			
	2011	2012	Δ% 2012/2011
Avanzo economico	55.382	29.914	-46%
Patrimonio netto	688.479	718.395	4%
Crediti	41.427	52.694	27%
Debiti	73.783	75.054	2%



Tra i crediti esigibili figurano quelli verso la Fondazione Teatro Regio, per un importo pari ad € 22.000, al netto degli oneri di legge. L'Istituto è, infatti, ancora in attesa del saldo per le attività svolte in base alla convenzione per le annualità 2010 e 2011. In particolare la Fondazione Teatro Regio non ha versato il 50% di quanto previsto per il 2010 ed il 100% di quanto previsto per il 2011. E' stato, tuttavia, provveduto ad avviare le azioni necessarie al fine di sollecitare il versamento di quanto dovuto e comunicata la disponibilità a negoziare il debito. La Fondazione Teatro Regio, tuttavia, non ha mai inviato alcuna risposta.

5.1 Conto economico

Il bilancio, approvato tardivamente dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2013, con il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in pari data, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' altresì corredato dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori e dalla relazione sulle attività svolte.

I risultati analitici del conto economico sono riportati nella tabella seguente.

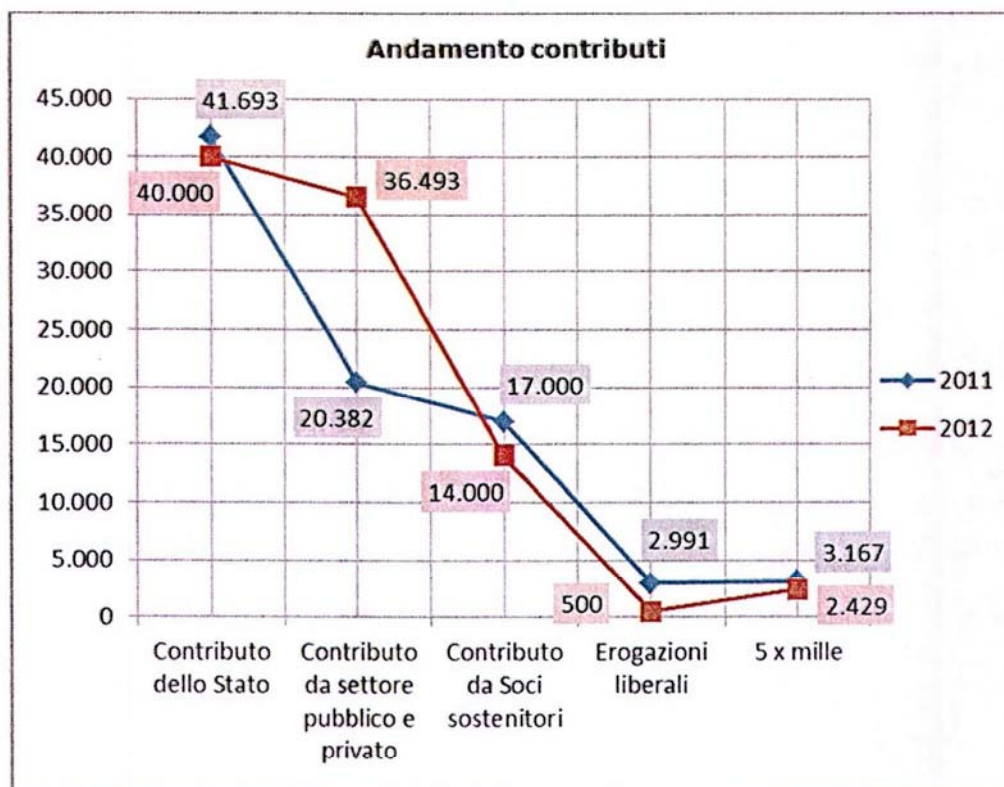
CONTO ECONOMICO		
	<i>(in euro)</i>	
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2011	2012
- Ricavi vendite e prestazioni:		
ricavi vendita beni	2.313	7.170
ricavi prestazioni di servizi	21.650	0
contributi da Stato e altri	62.075	76.493
contributi da Soci sostenitori	17.000	14.000
erogazioni liberali	2.991	500
- Variazioni rimanenze prodotti finiti	0	0
- Altri ricavi	3.172	2.429
Totale valore della produzione	109.201	100.592
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336	727
- Servizi	29.550	65.675
- Godimento beni di terzi	1.973	2.265
- Personale	14.006	14.045
- Var. riman. mat. prime suss. di consumo e merci	-2.227	893
- Ammortamenti e svalutazioni	566	1132
- Oneri diversi di gestione	8.438	8.473
Totale costo della produzione	52.642	93.210
Differenza tra valore e costo della produzione	56.559	7.382
- Proventi e Oneri finanziari	-169	3
- Proventi e Oneri straordinari	-160	23.180
<i>Risultato prima delle imposte</i>	56.230	30.565
Imposte sul reddito d'esercizio	-848	-651
Utile d'esercizio	55.382	29.914

Nel 2012 si registra una diminuzione dell'avanzo economico, rispetto all'anno precedente, pari a -46%, dovuta ad un azzeramento dei ricavi per prestazione di servizi, ad una diminuzione dei contributi dei Soci sostenitori e delle erogazioni liberali, nonché al forte aumento dei costi della produzione.

Per quanto riguarda il valore della produzione, vengono di seguito esaminate le singole voci ripartite, in particolare, tra contributi e ricavi delle vendite e prestazioni di servizi.

Da quanto riportato nella tabella sottostante si registra, rispetto al 2011, un aumento complessivo dei contributi, pari al 10%. Esaminando le singole voci, si riscontra che, a fronte delle diminuzioni del contributo dello Stato, dei Soci sostenitori e delle erogazioni liberali, si registra un forte incremento dei contributi derivanti dal settore pubblico e privato (pari al 79%). Tra questi vanno menzionati i contributi su specifici progetti da parte della Fondazione Cariparma e la convenzione con l'Archivio Storico della Città di Lugano per l'edizione del Carteggio Verdi-Morosini.

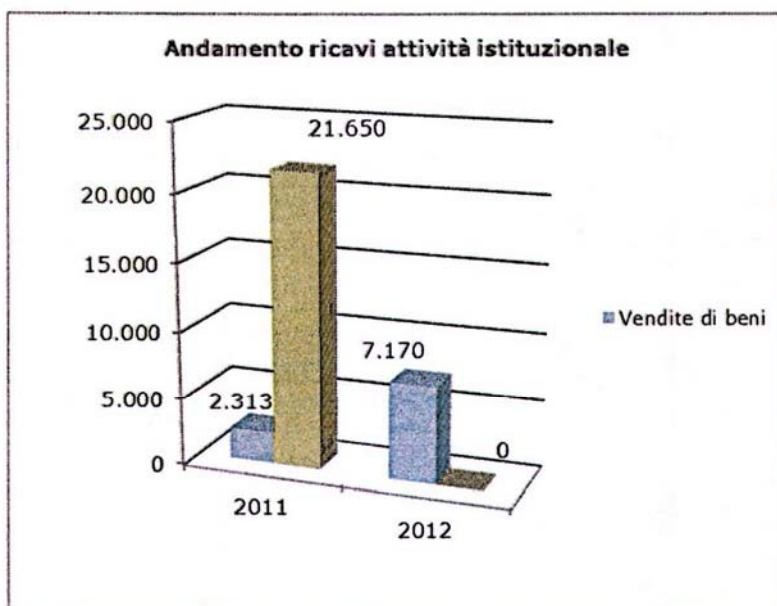
CONTRIBUTI			
<i>(in euro)</i>			
	2011	2012	$\Delta\%$ 2012 /2011
Contributo dello Stato	41.693	40.000	-4%
Contributo da settore pubblico e privato	20.382	36.493	79%
Contributo da Soci sostenitori	17.000	14.000	-18%
Erogazioni liberali	2.991	500	-83%
5 x mille	3.167	2.429	-23%
Totale	85.233	93.422	10%



Sul fronte dei ricavi va sottolineato il marcato incremento (pari al 210%) del ricavo derivante dalla vendita di libri, originato dall'entrata a regime del nuovo sistema distributivo, mentre si registra un azzeramento dei ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi¹ (-100%).

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI			
<i>(in euro)</i>			
	2011	2012	$\Delta\%$ 2012/ 2011
Vendite di beni	2.313	7.170	210%
Prestazione di servizi	21.650	0	-100%
Totale	23.963	7.170	-70%

¹ Tra le prestazioni di servizi sono ricomprese, ad esempio, le consulenze a carattere scientifico per soggetti pubblici e privati, mentre tra le vendite di beni, è ricompresa la vendita di diritti per immagini e audio-video di proprietà della Fondazione.



* - * - *

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		
	<i>(in euro)</i>	
	2011	2012
Contributi	85.233	93.422
Ricavi vendita e prestazioni	23.963	7.170
Altri ricavi	5	0
Totale	109.201	100.592

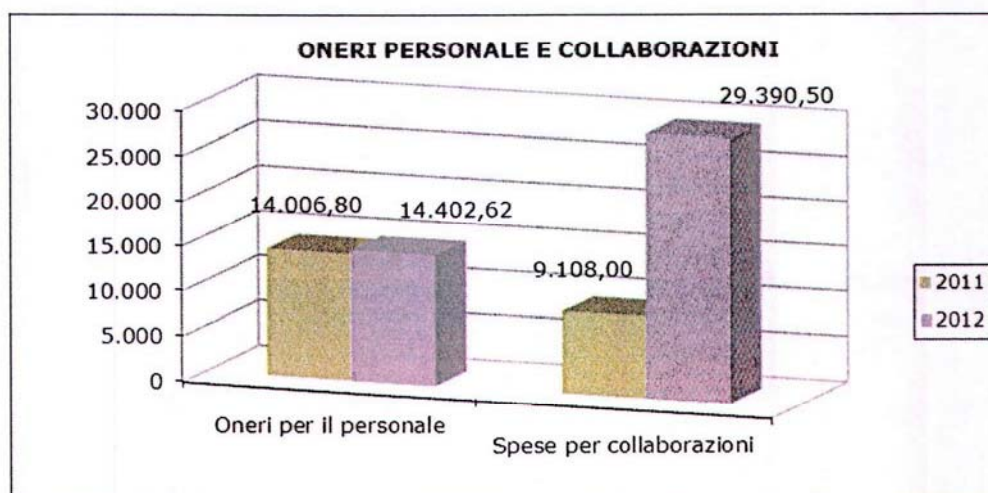
Nella tabella sottostante sono riportati i costi del personale e dei collaboratori e gli oneri per il funzionamento.

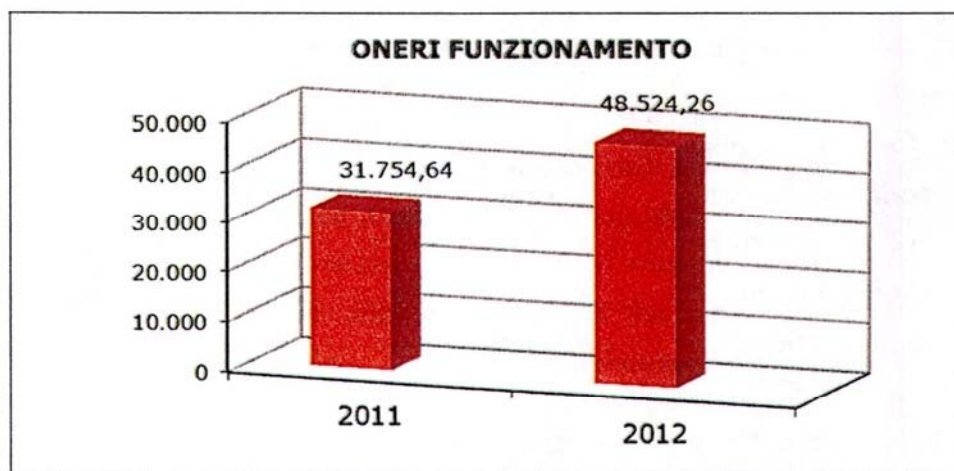
	2011	2012	Δ% 2011/2010
SPESE PERSONALE E COLLABORATORI			
Oneri per il personale	14.006,80	14.402,62	3%
Spese per collaborazioni (*)	9.108,00	29.390,50	223%
TOTALE	23.114,80	43.793,12	89%
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO			
Affitti passivi	0,00	0,00	
Spese per organi dell'Istituto	0,00	0,00	
Manutenzione e pulizie	3.330,05	3.690,10	11%
Postali, telefoniche e di trasporto	1.996,28	1.675,59	-16%
Cancelleria e beni di facile consumo	335,83	727,01	116%
Spese legali e consulenze (**)	7.046,98	16.328,41	132%
Spese non classificabili in altre voci	10.385,00	15.481,77	49%
Spese attività editoriale	5.720,00	8.476,04	48%
Rimborsi spese	2.940,50	2.145,34	-27%
TOTALE	31.754,64	48.524,26	53%
TOTALE COSTI	54.869,44	92.317,38	68%
Variazione rimanenze di materie prime, ecc.	-2.227,00	892,68	-140%
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	52.642,44	93.210,06	77%
N.B.: I dati della tabella sono stati elaborati dalla Corte sulla base degli importi riportati nel bilancio di verifica fornito dall'Istituto.			
(*) Si tratta di collaborazioni attivate mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore concernenti le revisioni editoriali ed i contenuti dei progetti didattici.			
(**) Si tratta delle spese relative all'attività amministrativa, condotta da uno studio esterno, con il supporto interno dell'unità di personale part-time in convenzione con altra Fondazione.			

Un notevole aumento si registra anche per gli oneri di funzionamento. Tale aumento è dipeso dalle spese sostenute per perizie degli immobili oggetto di un lascito alla Fondazione (di cui si dirà nel paragrafo relativo alla situazione patrimoniale) e per gli atti notarili conseguenti, per un ammontare di € 7.259,80.

Notevole incremento hanno fatto registrare anche le spese per beni di consumo e le spese per l'attività editoriale, queste ultime giustificate dal notevole aumento del volume di vendite delle pubblicazioni.

Va, infine, sottolineato, che sono entrati ormai a pieno regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione ed il monitoraggio delle entrate.





5.2. Situazione patrimoniale

La tabella che segue evidenzia l'aumento del patrimonio netto, determinato dall'avanzo economico registrato nell'esercizio 2012.

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	<i>(in euro)</i>	
	2011	2012
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
- Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Immobilizzazioni materiali	618.018	616.887
- Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	20.812	19.919
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	41.427	52.694
- Disponibilità liquide	81.244	104.268
RATEI E RISCONTI ATTIVI	76	329
TOTALE ATTIVO	764.577	797.097
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:		
- Capitale	1.284.631	1.284.631
- Utile o perdita a nuovo	-651.533	-596.151
- Utile dell'esercizio	55.382	29.914
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-1	1
Totale Patrimonio netto	688.479	718.395
- Fondo Tfr	1.181	1.946
DEBITI:		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	73.783	75.054
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.134	1.702
TOTALE PASSIVO	764.577	797.097

Il 2012 è stato connotato dall'incremento del patrimonio immobiliare dell'Istituto, grazie al lascito Petrobelli. Il lascito, accettato in data 15 maggio 2012, comprende: la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia (valore catastale per la piena proprietà € 241.655), la nuda proprietà di un immobile sito in Roma (valore catastale per la piena proprietà € 175.374), la nuda proprietà su diversi terreni situati nel Comune di Adria e nel Comune di Pettorazza Grimani (provincia di Rovigo) (valore catastale per la piena proprietà, rispettivamente, di € 183.840 ed € 90.468).

Sono in corso di verifica i valori correnti di tali beni, anche in considerazione del fatto che, come sopra precisato, alla Fondazione è stata donata la sola nuda proprietà, restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

In considerazione, quindi, della difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni sopra descritti, la Fondazione ha ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, nessun valore ma di illustrare, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale, i beni così come ricevuti in successione, identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

Va, inoltre, evidenziato come nessuna delle immobilizzazioni materiali sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti è stato previsto che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui si riferiscono.

Va inoltre precisato che l'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel corso del 2012 in quanto le altre immobilizzazioni, inerenti a mobili ed attrezzature, risultavano già ammortizzati.

6. Conclusioni

I risultati di gestione dell'esercizio 2012 attestano un avanzo economico, sebbene con una flessione, rispetto al 2011, pari al 46% (da € 55.382 nel 2011 ad € 29.914 nel 2012).

Tale diminuzione è dovuta ad un azzeramento dei ricavi per prestazione di servizi, ad una diminuzione dei contributi dei Soci sostenitori e delle erogazioni liberali, nonché al forte aumento dei costi della produzione.

Il patrimonio netto registra, invece, un incremento del 4%, passando da € 688.479 nel 2011 ad € 718.395 nel 2012.

Il costo del personale impiegato per l'attività ordinaria, è aumentato del 3%, (per la partecipazione a corsi e per un modesto incremento degli oneri previdenziali e della quota di accontamento per T.F.R.) mentre, sul totale, ha gravato in modo significativo, il costo per i collaboratori esterni, passato da € 9.108 del 2011 ad € 29.390 del 2012.

Tale incremento è dovuto al ricorso a tre collaborazioni esterne per lo svolgimento delle attività redazionali, didattiche e di schedatura, attivate mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore, aventi ad oggetto le revisioni editoriali ed i contenuti dei progetti didattici.

Il 2012 è stato connotato dall'incremento del patrimonio immobiliare dell'Istituto, grazie ad un lascito, accettato in data 15 maggio 2012, comprensivo della nuda proprietà di: un immobile sito in Venezia, un immobile sito in Roma diversi terreni situati nel Comune di Adria e nel Comune di Pettorazza Grimani (provincia di Rovigo).

Nessun valore è stato iscritto in bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, data la difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni sopra descritti ed essendo in corso di verifica la quantificazione dei valori correnti di detti beni, considerato che è stata donata la sola nuda proprietà degli stessi, restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

Notevole incremento hanno fatto registrare anche i costi per il funzionamento (aumentati del 68% rispetto al 2011) e quelli per l'attività editoriale.

I primi sono giustificati dalle spese sostenute per le perizie di immobili e terreni oggetto di un lascito all'Istituto e per gli atti notarili conseguenti.

Si rileva, infine, che l'esiguità del contributo ordinario dello Stato, nonché la sua graduale diminuzione (da € 41.693 nel 2011 ad € 40.000 nel 2012) inducono a ritenere che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio" followed by a stylized surname.

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Allegato A

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2012

Il 2012 è connotato da un incremento delle attività, in particolare promozionali e dall'entrata a regime del sistema distributivo delle pubblicazioni. Tutte le attività sono stati affrontati in costante collaborazione con la Direzione Scientifica.

La Biblioteca

Nel corso del 2012 la biblioteca è stata frequentata da circa ottanta utenti di cui il 10% stranieri. Si riconferma quindi rispetto al 2011 la presenza di un'utenza specializzata che frequenta la biblioteca dell'Istituto per periodi più o meno lunghi richiedendo anche l'apertura occasionale pomeridiana dell'Istituto.

La maggior parte degli utenti ha richiesto la riproduzione in fotocopia di documenti per tesi di laurea, dottorati e ricerche varie; in particolare la biblioteca è stata visitata dalla Prof.ssa Susan Rutherford, (Università di Manchester), dal prof. Anselm Gerhard (Università di Berna), dott. Ruben Vernazza (dottorando, Università di Tours). Circa sessanta utenti hanno richiesto informazioni via e-mail e ricevuto documentazione attraverso questo canale, anche con la spedizione per posta prioritaria del materiale richiesto.

Si è provveduto alla catalogazione di circa trecento monografie; una particolare cura è stata prestata alla spogli di periodici, atti di convegni e monografie con saggi verdiani, sono stati inseriti nel sistema bibliotecario parmense oltre cento titoli analitici.

Si sono svolti regolarmente gli scambi con altre biblioteche (Biblioteca dell'Istituzione Casa della Musica di Parma, Fondazione Cini di Venezia, Istituto di cultura germanica di Roma, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Conservatorio di Musica di Milano).

Per garantire la sicurezza dell'operatore di biblioteca, stata acquistata su indicazione del responsabile della sicurezza una scala mobile per l'accesso agli scaffali più alti.

La ricerca

Per quanto riguarda l'attività di ricerca si è rivolta al Carteggio Verdi Morosini la cui pubblicazione è prevista per il marzo 2013. L'Edizione condotta in collaborazione con l'Archivio storico città di Lugano è interamente finanziata dal Comune di Lugano.

Nel corso dell'anno è stato conferito il Premio internazionale Giuseppe Verdi, sostenuto dal Rotary Club Parma. Il premio è stato assegnato a Gaia Varon per il progetto dal titolo «*Un ben appropriato strumentale*». *Orchestrazione e drammaturgia in Verdi*.

Gaia Varon, giornalista e studiosa di musicologia, al momento dottoranda presso il Dipartimento di Musica e spettacolo dell'Università di Bologna, ha quindi iniziato, nel corso dell'anno la ricerca presso la biblioteca dell'Istituto.

Prosegue anche la revisione della schedatura dell'epistolario verdiano in vista della definizione di un progetto di consultazione on-line. Ci si avvale per questo specifico compito di un ricercatore specializzato.

In vista delle celebrazioni del 2013 sono proseguiti i rapporti di consulenza e collaborazione con l'Associazione Verdissime, il Comitato celebrativo di Roncole Verdi, l'Istituto di Studi Verdiani di New York e il Centro Memoria e Durata, negli ultimi due casi sulla base di una specifica convenzione sottoscritta nel corso dell'anno. In particolare con l'Associazione Verdissime è stato presentato a Piacenze, nella sede dell'Università di architettura il concorso per l'allestimento della stanza dedicata a Giuseppe Verdi nell'Ospedale di Villanova voluto dal Maestro.

Sul fronte della ricerca sul patrimonio di proprietà dell'Istituto si segnala che il Dipartimento di Arte dell'Università di Parma (Prof. Gloria Bianchino) ha incaricato una sua laureanda della schedatura dei manifesti teatrali nell'ambito del progetto di tesi triennale.

In collaborazione con la Direzione scientifica dell'Istituto sono inoltre stati predisposti i progetti per il 2013, con particolare riferimento all'edizione dei carteggi: Verdi-Boito, Verdi-Mariani, Verdi Waldman (per il quale è stata presentata anche una richiesta di finanziamento alla Fondazione Monte di Bologna) e alla catalogazione e digitalizzazione del patrimonio dell'Istituto (fondo spartiti Scalvini, fondo Verdi-Boito, fondo musica verdiana).

Si è inoltre predisposto per una richiesta di finanziamento alla Banca Popolare di Milano il progetto per la edizione di cinque nuovi carteggi: Verdi Ricordi 1889-1991, Verdi Ricordi 1992-1993, Verdi Maffei, Verdi Piave e Verdi Ghislanzoni.

Archivio

Si segnala che a seguito di sopralluogo della Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna l'intero patrimonio dell'Istituto (archivio storico, discoteca, archivio dell'epistolario) è stato riconosciuto di importante interesse ai sensi del d. lg. 42/2004. Nel 2012 è stata sottoscritta con il Ministero per i beni e le attività culturali la convenzione per l'avvio della ricognizione del fondo archivistico prodotto dall'Istituto. Il progetto si inquadra nel programma ministeriale dedicato agli archivi musicali del Novecento. La ricognizione si concluderà entro l'ottobre 2013 e si avvale di un collaboratore specializzato.

In relazione al patrimonio archivistico è importante segnalare che nel corso dell'anno, è stata formalizzata con uno scambio di corrispondenza con la Famiglia Carrara Verdi, e sotto l'egida della Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna, la procedura di consultazione delle copie digitali di parte dell'archivio di Sant'Agata depositate presso l'Istituto.

Attività editoriale

Per quanto riguarda l'attività editoriale si segnala l'uscita di Studi verdiani 22, con un bibliografia aggiornata al 2011 e la videodiscografia anch'essa aggiornata al 2011. L'annuario ospita contributi di: Davide Nadali, ricercatore a tempo determinato presso la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Scienze dell'Antichità); Franco Onorati, pubblicista nel settore romanistico e in quello musicologico; Antonio Rostagno, Ricercatore di Storia della musica presso l'Università di Roma "La Sapienza"; Paolo Russo, ricercatore presso l'Università di Parma; Emilio Sala, Direttore scientifico dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani; Alessandro Turba, dottorando in Drammaturgia musicale presso l'Università di Milano.

Nel 2012, come negli anni precedenti, il lavoro redazionale si è avvalso di un redattore esterno, con contratti legati ai singoli progetti editoriali ed in grado di fornire un impaginato professionale già pronto per la stampa.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione

Il 23 maggio 2012 si è tenuto il conferimento solenne del Premio Rotary presso il Conservatorio di Parma alla presenza dei Presidenti di Istituto, Conservatorio e Rotary Club Parma, e di Emilio Sala, Daniela Romagnoli presidente della commissione Premio internazionale Giuseppe Verdi del Rotary.

Numerosi gli incontri nel calendario del Verdi festival promossi dall'Istituto in collaborazione con altre istituzioni e associazioni cittadine.

Il 7 ottobre 2012, in collaborazione con l'Associazione Verdissime, il Club dei Ventisette, è stato promosso l'incontro con Philip Gosset dal titolo «l'avventura dell'edizione critica verdiana» e dedicato alla memoria di Pierluigi Petrobelli.

Il 17 ottobre si è tenuto l'incontro, con esecuzioni musicali, promosso insieme al Centro Memoria e Durata dal titolo «Verdi e la musica nuova. Concerto per il 150° della nascita di Claude Debussy». Hanno partecipato: Marcello Conati, Gin Paolo Minardi, Emilio Sala, al pianoforte Bruno Canino.

Il 28 ottobre 2012 l'Istituto ha partecipato alla Giornata di studio «Angelo Mariani (1821-1873)» promosso dal Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. Hanno partecipato il Presidente Maria Mercedes Carrara Verdi e il Direttore scientifico Prof. Emilio Sala.

Sul fronte della diffusione della figura di Giuseppe Verdi si segnala la partecipazione dell'Istituto alla realizzazione del portale regionale dedicato al Maestro. L'Istituto ha fornito immagini delle proprie raccolte (spartiti e libretti e testi di accompagnamento).

E' stato inoltre avviato con l'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna, a seguito di una convenzione specifica, la realizzazione di un' applicazione dedicata ai luoghi verdiani. L'Istituto ha offerto consulenza scientifica e ha fornito testi e selezionato brevi brani musicali.

Nel corso della seconda parte dell'anno sono stati avviati i contatti per la realizzazione in collaborazione con la Gazzetta di Parma, la Casa della musica e l'Editore Mttioli 1885, di due volumi dedicati alle prime di Verdi a Parma destinati alla diffusione con il quotidiano.

La pubblicazione è prevista per il maggio 2013.

Sul versante didattico è proseguito, nel corso dell'anno, il progetto con l'Istituto d'Arte Toschi e la Fondazione Teatro Regio per accostare alcune classi dell'Istituto ai temi della produzione teatrale in particolare verdiana. La predisposizione del progetto ha visto direttamente impegnati personale dell'Istituto, del Teatro Regio e docenti dell'Istituto "P.Toschi" con il sostegno della Provincia di Parma.

Due gli obiettivi fondamentali. Il primo è avvicinare i ragazzi al mondo musicale verdiano indagato in modo interdisciplinare in chiave storica e letteraria e anche attraverso i collegamenti con le arti visive e gli aspetti dell'organizzazione teatrale.

Il secondo consiste nell'avvicinare gli allievi agli aspetti professionali del lavoro e della committenza teatrale. S'intende utilizzare la manualità e la creatività, attraverso la costruzione di piccoli prototipi, per sviluppare la curiosità verso le varie tecniche del teatro.

Il progetto di durata biennale, che si avvale del sostegno della Provincia di Parma, ha previsto nel 2012, momenti formativi presso l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani (visita alla biblioteca e illustrazione degli strumenti di ricerca informatica curata dalla bibliotecaria) e presso il Teatro Regio.

E' proseguita inoltre la collaborazione al progetto "Io Merito" promosso dal Ministero per l'Istruzione in collaborazione con l'Associazione Ilopera (Milano) e avviato nel 2010. Il progetto propone alle scuole superiori di affrontare da vari punti di vista (letterario, musicale, teatrale, iconografico) un'opera verdiana, in questa fase: *Macbeth*. In particolare il 28 maggio si è tenuta a Parma la finale del concorso presso l'Auditorium Paganini. Una commissione di esperti ha valutato il lavoro delle classi.

Prosegue anche il sostegno al Concorso *Tu conosci Verdi?* promosso dal Club dei Ventisette di Parma.

L'attività didattica si è avvalsa di un collaboratore esterno.

Prosegue a cadenza regolare l'invio della newsletter sulle attività dell'Istituto che viene inviata via e-mail a tutto l'indirizzario elettronico dell'Istituto.

Recensioni e articoli sulla stampa:

Si ricordano tra le recensioni e le notizie stampa: Giuseppe Martini, *Un ballo in maschera*, Il Rigo Musicale, gennaio 2012; Giuseppe Martini, *Un incontro fugace tra Verdi e Carducci*, (recensione di SV 21) La Gazzetta di Parma, 02 gennaio 2012, Carlo Majer, *Goodbye Mr. Petrobelli*, Il giornale della musica, aprile 2013; *Cerimonia di assegnazione Premio Rotary XV ed. a Gaia Valeria Varon*, La Gazzetta di Parma, 21 maggio 2012, Armando Torno, *Quando Verdi cercava la nota giusta del Falstaff*, Il Corriere della Sera, 5 novembre 2012; Armando Torno, intervista al prof. Alessandro Di Profio su Verdi nell'ambito del Festival d'Opéra di Maurice, Le Mauricien, 26 settembre 2012; Giuseppe Martini, *Addio a Petrobelli il professore del genio verdiano*, La Gazzetta di Parma, 2 marzo 2012.

Note gestionali*Personale*

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time (20 ore) per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°, compenso lordo per l'anno 2111 13.392,00) e con il supporto full-time del Segretario generale in distacco da ente pubblico.

Per le attività redazionali, didattiche e di schedatura si è fatto ricorso a tre collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore per quanto riguarda le revisioni editoriali e i contenuti dei progetti didattici. In quest'ambito non sono state attivate consulenze.

Formazione del personale

La bibliotecaria ha partecipato, in un'ottica di aggiornamento e formazione al Convegno: "Cento anni di Biblioteche Comunali a Parma."

Editoria

Il 2012 è il primo anno in cui è a regime il nuovo sistema distributivo affidato a Casalini Libri e a Mattioli 1885.

A fine 2012 si segnala un sensibile aumento delle vendite, come indicato nella tabella che segue dove si confrontano le vendite del distributore EDT del 2009-2011 e le vendite 2012.

distributori	2009	2010	2011	2012
EDT				
copie vendute	360	221	116	
ricavo INSV	3.025,00	2.542,60	1.224,18	
Casalini libri				
copie vendute				188
ricavo INSV				2.347,00
Mattioli 1885				
copie vendute				398
ricavo INSV				3.706,00
totale copie vendute				586
totale ricavo				6.053,00

Si segnala che il contratto con Mattioli garantisce all'Istituto una percentuale del 40% sul prezzo di copertina. Il distributore si assume invece i costi di prelievo dei volumi presso la sede dell'Istituto.

Il contratto con Casalini garantisce all'Istituto una percentuale del 50% sul prezzo di copertina, a carico dell'Istituto è la spedizione dei volumi per i quali solitamente si privilegia una spedizione postale a costi contenuti. Peraltro non si riscontrano sensibili aumenti delle spese di spedizione (corriere, bolli etc.) che si attestano intorno ai 300 euro.

L'incremento è in particolare dovuto alla vendita via web nel sito Mattioli 1885 e Amazon.it. Anche la presenza in libreria è migliorata ed in particolare si segnala l'accordo siglato da Mattioli 1885 con il bookshop del Teatro alla Scala di Milano. Ancora in fase sperimentale è invece la distribuzione dei contenuti digitali a cura di Casalini Digital. Tale distribuzione al momento riguarda le edizioni più recenti a partire dal 2004.

I dati dei singoli titoli confermano la richiesta per tutti i titoli, anche i meno recenti, per numeri inferiori dieci unità. I più venduti risultano *Studi verdiani 21* e *Studi Verdiani 22* le cui copie sono esaurite; seguono il *Carteggio Verdi-Ricordi 1886-1888* ed il *Carteggio Verdi-Somma*.

Patrimonio

Il 2012 si connota per l'incremento del patrimonio immobiliare dell'Istituto, grazie al generoso lascito Petrobelli. Il lascito, accettato in data 15 maggio 2012, comprende: appartamento in Venezia, via Giudecca dietro Sestiere Giudecca di Burano 786, piano 1; appartamento in Roma via di S. Anselmo, piano s1; terreni e fabbricati agricoli in Adria, Pettorazza Grimani, e Due Carrare (Padova).

Nel corso del 2012 le spese sostenute per perizie degli immobili e atti notarili hanno raggiunto un ammontare di euro 7.259,8.

I beni immobiliari sono gravati da usufrutto. Per le valutazioni si rimanda alla relazione integrativa di bilancio.

Amministrazione

L'attività amministrativa è stata condotta dallo studio esterno, con il supporto interno di un'unità di personale per due giorni al mese, in convenzione con altra Fondazione in un'ottica di centralizzazione dei servizi, e il coordinamento del Segretario generale. Sono ormai a pieno regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione e il monitoraggio delle entrate. Le soluzioni adottate consentono un ostante controllo delle entrate e della spesa e la puntuale verifica delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2012.

Conclusione

La produttività dell'anno è da considerarsi positiva, soprattutto se confrontata con le entrate molto contenute, con la costante riduzione dei costi per la gestione ordinaria. Si sottolinea il netto incremento dell'attività in generale, legata anche all'approssimarsi del 2013 e l'aumento progetti finalizzati finanziati da soggetti esterni.

Si segnala come l' acquisizione di patrimonio immobiliare comporti un aumento dell'attività amministrativa e di gestione accompagnata dalla necessità di attivare consulenze legali e tecniche.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2012

Il Collegio dei revisori esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2012 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2013.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendolo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 29.914,25 si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	31 dicembre 2012
Immobilizzazioni	619.887
Attivo Circolante	176.881
Ratei e risconti	329
TOTALE ATTIVITA'	797.097

PASSIVITA'	
Patrimonio netto	718.395
(di cui) risultato dell'esercizio	29.814
Trattamento fine rapporto	1.946
Debiti	75.054
Ratei e risconti	1.702
TOTALE PASSIVITA'	797.097

CONTO ECONOMICO	2012
Valore della produzione:	100.592
(di cui) contributi	90.993
“ ricavi vendita	7.170
5 per mille	2.429
Costi della produzione	- 93.210
Proventi/oneri finanziari	3
Partite straordinarie	23.180
Imposte	- 651
Risultato dell'esercizio	29.914

Analisi sostanziale del bilancio

Il bilancio in approvazione si presenta stabile rispetto al precedente esercizio nonostante ulteriore riduzione dei contributi. Tutti gli elementi di gestione (tra i quali si segnala la formale rinuncia ai compensi, in particolare da parte del compianto Direttore) hanno consentito un avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda. Nella nota integrativa (e nelle relazioni accompagnatorie) è dato conto del legato disposto dal compianto Direttore prof. Pier Luigi Petrobelli e ne è indicato un valore tabellare, con le motivazioni per le quali non si è attualmente proceduto all'iscrizione dei diritti ricevuti nello stato patrimoniale.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio ha provveduto ad effettuare i dovuti controlli ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Dalle verifiche effettuate, il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili e col consulente esterno non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I controlli del Collegio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sul sistema amministrativo in generale e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano incrementare l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.

Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Per le finalità del controllo successivo della Corte dei Conti è stata predisposta un'apposita tabella, riconciliata e comparata con i dati degli esercizi precedenti, con l'indicazione dei trasferimenti percepiti a carico del bilancio dello Stato e di altri enti, con i relativi proventi; il costo del personale e dei collaboratori, gli oneri per le spese di funzionamento.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 24 maggio 2013

DANIELA VANNOZZI, presidente

NICOLA BIANCHI

ANDREA DE PASQUALE



BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	836.124	836.124
Ammortamenti	(219.237)	(218.106)
Totale immobilizzazioni materiali	616.887	618.018
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale crediti	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	619.887	621.018
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	19.919	20.812
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.694	41.427
Totale crediti	52.694	41.427
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	104.268	81.244
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	176.881	143.483
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	329	76
TOTALE ATTIVO	797.097	764.571

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(596.151)	(651.533)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.914	55.382
TOTALE PATRIMONIO NETTO	718.395	688.479
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.946	1.181
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.054	73.783
TOTALE DEBITI	75.054	73.783
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.702	1.134
TOTALE PASSIVO	797.097	764.577

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.163	106.029
Ricavi vendita beni	7.170	2.313
Ricavi per prestazioni di servizi	0	21.650
Contributi da Stato o altri	76.493	62.075
Contributi da soci sostenitori	14.000	17.000
Erogazioni liberali	500	2.991
5) Altri ricavi e proventi:		
5 per mille	2.429	3.167
Rimborso spese clienti		5
Totale altri ricavi e proventi	2.429	3.172
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	100.592	109.201
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(727)	(336)
7) Per servizi	(65.675)	(29.550)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.265)	(1.973)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.582)	(10.598)
b) oneri sociali	(2.694)	(2.671)
c) trattamento di fine rapporto	(769)	(737)
Totale costi per il personale	(14.045)	(14.006)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.132)	(566)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.132)	(566)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(893)	2.227
14) Oneri diversi di gestione	(8.473)	(8.438)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(93.210)	(52.642)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	7.382	56.559
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	9	10
Totale proventi diversi dai precedenti	9	10
Totale altri proventi finanziari	9	10
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(6)	(179)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(6)	(179)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3	(169)
(15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	3	(169)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
altri	23.495	77
Totale proventi	23.495	77
21) Oneri:		
altri	(315)	(237)
Totale oneri	(315)	(237)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		
(20 - 21)	23.180	(160)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
(A - B + - C + - D + - E)	30.565	56.230
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(651)	(848)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(651)	(848)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	29.914	55.382

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CARRARA VERDI MARIA MERCEDES

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2012 0 Ultima Reg.: 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
15001	Immobilizzazioni biblioteca	261.730,04	15102	F.do amm. mobili e attrezz.	219.237,26
15002	Immobilizzazioni Archivio	298.260,05	071	F.DO AMM. ALTRI BENI	219.237,26
15003	Immobilizzazioni discoteca	52.935,94			
15004	Immobiliz.mobili e attrezzat.	223.197,86	022	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	219.237,26
070	ALTRI BENI	836.123,89			
022	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	836.123,89	002	IMMOBILIZZAZIONI	219.237,26
16394	depositi cauzionali	3.000,00	17599	F.do svalutazione magazzino	186.000,00
100	DEPOS.CAUZ. E CREDITI V/ALTRI	3.000,00	150	RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	186.000,00
024	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.000,00	030	MAGAZZINO	186.000,00
002	IMMOBILIZZAZIONI	839.123,89	30600	f.do sval. crediti diversi	82.633,12
17401	rim. merci per la vendita	205.919,20	205	F.DO SVALUT. CREDITI	82.633,12
150	RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	205.919,20	040	DEBITI	82.633,12
030	MAGAZZINO	205.919,20	003	DEBITI	268.633,12
160	CLIENTI	14.414,25	33049	capitale netto	1.284.631,12
29020	clienti per fatture da emetter	36.719,04	275	CAPITALE	1.284.631,12
162	CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI	36.719,04	060	PATRIMONIO NETTO	1.284.631,12
30355	Irap acconto	339,20	005	PATRIMONIO NETTO	1.284.631,12
30358	Irpef da compensare	40,19	34301	f.do tratt.fine rapp.lav.sub.	1.946,38
30360	Rit.acc.per int. attivi	1,50	335	TFR LAV. SUBORDINATO	1.946,38
30399	acconto imposta sostitutiva	1,71	072	TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORD	1.946,38
190	CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI	382,60	007	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	1.946,38
30574	cred.v/compagnie di assicuraz.	891,86	390	FORNITORI	4.884,51
30599	Credito v/consorzio per contr.	82.633,12	44001	fatture da ricevere a breve	32.466,99
200	CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M	83.524,98	400	FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES	32.466,99
040	CREDITI	135.040,87	44602	ritenute lav autonomi	225,00
32498	Cariparma	104.025,72	44610	debito irap a saldo	651,00
245	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	104.025,72	44611	debito imposta sostitutiva	4,29
32601	cassa contanti	242,09	450	DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC	880,29
255	DENARO E VALORI IN CASSA	242,09	44801	salari e stipendi non liq.	885,00
044	DISPONIBILITA' LIQUIDE	104.267,81	454	DEBITI VERSO DIPENDENTI	885,00
003	ATTIVO CIRCOLANTE	445.227,88	44901	debiti verso Inps	1.070,94
32801	risconti attivi	329,08	455	DEBITI IST.PREV.ESIG ENTRO 12M	1.070,94
265	RISCONTI ATTIVI	329,08	45202	clienti nota accr. da emettere	86,06

Bilancio di verifica

Ditta.: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2012 0 Ultima Reg.: 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
046	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	329,08	45297	debiti v/altri	36.000,00
004	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	329,08	45299	debiti v/altri	245,00
			471	ALTRI DEBITI COMM.ENTRO 12MESI	36.331,06
33601	perdite esercizi precedenti	596.151,10	074	DEBITI	76.518,79
310	UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV	596.151,10	008	DEBITI	76.518,79
060	PATRIMONIO NETTO	596.151,10	45501	ratei passivi	1.702,11
005	PATRIMONIO NETTO	596.151,10	480	RATEI PASSIVI	1.702,11
390	FORNITORI	1.465,25	076	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.702,11
45001	iva c/erario	285,83	009	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.702,11
465	IVA C/ERARIO	285,83			
074	CREDITI	1.751,08			
008	CREDITI	1.751,08			
	TOTALE ATTIVITA'...	1.882.583,03		TOTALE PASSIVITA'...	1.852.668,78
				UTILE D'ESERCIZIO .	29.914,25
	TOTALE A PAREGGIO ..	1.882.583,03		TOTALE A PAREGGIO ..	1.882.583,03

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2012 0 Ultima Reg.: 31/12/2012

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
54002	merci c/acquisti	491,21	51601	vendite di beni	7.170,19
	555 COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.	491,21		495 RICAVI VENDITE	7.170,19
54610	acq. cancelleria e stampati	235,80	51801	Contributo soci sostenitori	14.000,00
	556 ACQUISTI VARI	235,80	51802	Contributi	76.492,72
55001	servizi di produzione	3.330,44	51898	Erogazioni liberali	500,00
55002	spese/servizi per trasporti	207,94		496 RICAVI PRESTAZIONI	90.992,72
55006	consulenze tecniche	7.429,96	50707	5 per mille	2.429,17
55007	manut.e rip. su beni di prop.	645,43		515 ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.429,17
55008	canoni di assistenza	108,90		701 VALORE DELLA PRODUZIONE	100.592,08
55009	partecipazione a corsi	356,95		011 VALORE DELLA PRODUZIONE	100.592,08
55014	viaggi e trasferte	432,30			
55097	Servizio deposito	7.076,04			
	557 COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE	19.587,96			
55301	utenze telefoniche fisse	1.118,55	56804	rim. fin. merci	205.919,20
55302	utenze telefoniche cellulari	200,00		601 RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID,MERCI	205.919,20
	560 COSTI PER SERVIZI UTENZE	1.318,55		801 COSTI DELLA PRODUZIONE	205.919,20
55401	serv. elabor.dat. e amministr.	7.573,65		012 COSTI DELLA PRODUZIONE	205.919,20
55405	servizio postale	149,10	65401	arrotondamenti attivi	1,86
55406	spese di rappresentanza	1.956,08	65404	interessi attivi c/c bancari	7,50
55407	rimborsi a pie' di lista	1.041,19		540 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	9,36
55415	compenso diritti autore	27.250,00		721 PROVENTI FINANZIARI	9,36
55424	lavoro occasionale	60,50		013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9,36
55429	compensi a professionisti	4.804,80			
55433	oneri e comm. servizi bancari	502,50			
55441	sp.vitto e alloggio/sp.rappr.	446,85			
	561 COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.	43.784,67			
55501	assicuraz. r.c. sull'attivita'	759,06	75011	sopravvenienze attive	23.494,51
	562 COSTI PER SERVIZI VARI	759,06		550 PROV.STRAORD.,PLUSV.,E SOPR.AT	23.494,51
56001	noleggi	2.265,30		761 PROVENTI STRAORDINARI	23.494,51
	565 COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	2.265,30		015 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	23.494,51
56102	stipendi	10.532,95			
56110	altri costi del personale	49,00			
	570 SALARI E STIPENDI	10.581,95			
56201	contributi Inps	2.623,37			
56202	contributi Inail	36,00			
56210	contributi apprendisti	35,00			
	575 ONERI SOCIALI	2.694,37			
56242	accant. tfr dell'anno	769,35			
	580 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	769,35			
56463	amm. macch. uff. elettroniche	1.131,60			

Bilancio di verificaDitta.: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2012 0 Ultima Reg.: 31/12/2012

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
	595 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.131,60			
56704	rim.iniz. merci	206.811,88			
	600 ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC	206.811,88			
57001	libri e riviste	168,87			
57005	altri costi di gestione	4.778,13			
57013	valori bollati	100,92			
57015	quote associative	358,23			
57017	imposte e tasse no redditi	30,00			
57019	imposte di bollo	100,00			
57032	ristoranti e alberghi	225,00			
57042	spese di pulizia	2.935,77			
57050	sanzioni	0,64			
	615 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.697,56			
	801 COSTI DELLA PRODUZIONE	299.129,26			
	012 COSTI DELLA PRODUZIONE	299.129,26			
70009	arrotondamenti passivi	1,36			
70016	oneri bancari	4,25			
	620 INTERESSI E ONERI FINANZIARI	5,61			
	821 ONERI FINANZIARI	5,61			
	013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5,61			
80012	sopravvenienze passive	315,03			
	630 ONERI STRAOR.,MIN.,E SOPR.PASS	315,03			
	861 ONERI STRAORDINARI	315,03			
	015 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	315,03			
82502	Irap es. corrente	651,00			
	635 IMPOSTE SUL REDDITO	651,00			
	881 IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	651,00			
	016 IMPOSTE SUL REDDITO	651,00			
	TOTALE COSTI E SPESE	300.100,90		TOTALE RICAVI	330.015,15
	UTILE D'ESERCIZIO .	29.914,25			
	TOTALE A PAREGGIO ..	330.015,15		TOTALE A PAREGGIO ..	330.015,15

Bilancio di verifica

Ditta.: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2012 0 Ultima Reg.: 31/12/2012

DETTAGLIO					
CLIENTI			FORNITORI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
18031	ARCHIVO STORICO LUGANO	2.750,00	36068	CO.L.SER SCARL	258,64-
18005	AZZALI ED. SNC	115,50	36036	ENIA SPA	363,16-
18020	CASALINI LIBRI S.P.A.	2.548,75	36072	FRASCOGNA FLAVIANA	60,50-
18001	TEATRO REGIO DI PARMA	9.000,00	36018	GESTIONI DI A. ZECCHINO E C. S	225,00-
			36026	GRAFICHE STEP SOC.C	756,00-
			36073	I.R.VE.SRLL INIZIATIVE RESIDEN	1.210,00
			36062	INTERCONSUL SRL	157,30-
			36043	PILAR S.A.S.	30,25
			36046	SILIPRANDI MARIA CATERINA	225,00
			36021	SOCIETA'ITALIANA DEGLI AUTORI	174,01-
			36006	TIMEPACK S.R.L.	2.889,90-
TOTALE CLIENTI		14.414,25	TOTALE FORNITORI ...		3.419,26-

NOTA INTEGRATIVA

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Si precisa che la Fondazione è stata beneficiaria di un lascito ereditario del suo ex Direttore Prof. Pier Luigi Petrobelli deceduto in Venezia il 1/3/2012.

Con testamento olografo lo stesso ha disposto che parte dei suoi beni fossero acquisiti in successione dalla Vostra Fondazione e più in particolare il testamento prevedeva che alla Fondazione spettasse:

- la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia, via della Giudecca n. 786 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 241.655

- la nuda proprietà di un immobile sito in Roma via di San Anselmo n. 34 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 175.374;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Adria (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 183.840;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Pettorazza Grimani (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 90.468.

La Vostra Fondazione sta verificando i valori correnti di tali beni anche in considerazione che, come sopra precisato, alla Fondazione è stata donata la sola nuda proprietà restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

In considerazione quindi della difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni come sopra descritti e rappresentati (anche in considerazione della forma giuridica nella quale sono pervenuti alla Fondazione), si è ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, nessun valore ma di illustrare, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale della società, i beni così come ricevuti in successione identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

La Fondazione poi valuterà negli esercizi futuri, qualora sia in grado di effettuare un'adeguata stima del valore di detti beni se sia possibile la loro iscrizione nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Materiali.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 616.887. Nel corso del 2012 l'Istituto non ha effettuato acquisti.

L'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel 2011 in quanto le altre immobilizzazioni (mobili e attrezzature) risultavano già ammortizzate.

Il costo di tali beni, costituito come detto da macchine elettroniche, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	223.198	223.198
Totale netto di fine esercizio	836.124	836.124

Fondo ammortamento altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	219.237	218.106
Totale netto di fine esercizio	219.237	218.106

Relativamente ai beni ricevuti in eredità, non iscritti in bilancio, si rimanda a quanto già sopra illustrato nel capitolo relativo ai fatti di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 e si riferiscono a depositi cauzionali in denaro.

C - ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 19.919, al netto del fondo svalutazione pari ad euro 186.000.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 52.694. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, per un importo complessivo di euro 82.633.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 104.268, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 329 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 1.702 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 1.946.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti

e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a euro 176.881. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 33.398.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 19.919.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	19.919
Saldo al 31/12/2011	€	20.812
Variazioni	€	(893)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Prodotti finiti e merci	205.919	206.812	(893)
(Fondo svalutazione)	(186.000)	(186.000)	0
Importo netto	19.919	20.812	(893)

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 52.694.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	52.694
Saldo al 31/12/2011	€	41.427
Variazioni	€	11.267

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	51.133	39.565	11.568
importi esigibili entro l'esercizio successivo	51.133	39.565	11.568
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	669	1.404	(735)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	669	1.404	(735)
Verso altri	83.525	83.090	435
(Fondo Svalutazione)	(82.633)	(82.633)	
Importo netto	892	457	435
importi esigibili entro l'esercizio successivo	892	457	435
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "Crediti tributari" sono stati indicati: l'acconto Irap (339,20), il credito Irpef da compensare (40,19), acconto imposta sostitutivo (1,71), credito per ritenute su interessi attivi (1,50) e il credito Iva (285,83).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato, è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata. L'importo al 31.12.12 ammonta ad euro 891,86.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 104.268.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	104.268
Saldo al 31/12/2011	€	81.244
Variazioni	€	23.024

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	104.026	81.163	22.863
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	242	82	160

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 329.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	329
Saldo al 31/12/2011	€	76
Variazioni	€	253

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	329	76	253
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O**Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 718.395 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 29.916 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(596.151)	(651.533)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	29.914	55.382
Totale patrimonio netto	718.395	688.479

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(651.533)	(0)	55.382	0	(596.151)
-Ut/perd. d'eser.	55.382	(0)	(55.382)	29.914	29.914
-Tot.Patrim.Netto	688.479	(0)	0	29.914	718.395

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.946
Saldo al 31/12/2011	€	1.181
Variazioni	€	765

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.181
Accantonamento dell'esercizio	769

Imposta sostitutiva .T.F.R.	(4)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.946

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 75.054.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	75.054
Saldo al 31/12/2011	€	73.783
Variazioni	€	1.271

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Debiti v/fornitori	35.886	11.470	24.416
importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.886	11.470	24.416
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	880	850	30
importi esigibili entro l'esercizio successivo	880	850	30
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	1.071	1.069	2
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.071	1.069	2
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	37.216	60.394	(23.178)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	37.216	60.394	(23.178)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (651,00), il debito per imposta sostitutiva (4,29) e il debito per ritenute autonomi (225,00).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti del dipendente per lo stipendio di dicembre

liquidato a gennaio 2012, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Si segnala, però, che nel corso del 2012, la Fondazione ha ricevuto espressa rinuncia da parte dell'ex Direttore Petrobelli e dei revisori Vannozi e Bianchi; a tal fine ha proceduto a stornare dal bilancio le relative posizioni debitorie e a iscrivere in bilancio una sopravvenienza attiva. L'importo di tali rinunce ammonta ad euro 23.481.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 1.702.

Saldo al 31/12/2012	€	1.702
Saldo al 31/12/2011	€	1.134
Variazioni	€	568

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei passivi	1.702	1.134	568
Risconti passivi	0	0	(0)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE **Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.284.631		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(596.151)		0
Totale			0

Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
<i>Riserve di utili</i>						
Utile(perdita) portati a nuovo	7.330	0	37.894	0	55.382	0
Totale	7.330	0	37.894	0	55.382	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO****Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE****Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 5 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2012

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare interamente l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 29.914, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **CARRARA VERDI MARIA MERCEDES**

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ

Allegato A**Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione****Bilancio consuntivo 2012****Relazione del Presidente**

L'anno 2012 è stato contraddistinto, come ormai consuetudine da una contrazione delle entrate: il contributo ministeriale della nuova tabella triennale 2012-2014 si è attestato su un contributo di euro 40.000,00, a fronte dei 42.000, 00 euro del 2010. Il contributo della Provincia di Parma ha subito una riduzione del 50% passando da euro 6.000 del 2011 a euro 3.000, approssimandosi quindi ai valori del 2008. Stabili sono i contributi degli altri soci sostenitori: Comune di Busseto e Socio privato.

Si sono poi aggiunti contributi su specifici progetti da parte di: Fondazione Cariparma, per il terzo anno attenta alle attività dell'Istituto, la convenzione con l'Archivio Storico della Città di Lugano per l'edizione del Carteggio Verdi-Morosini.

Sostanzialmente stabile il contributo del 5x1000 pari a euro 2.429, 17. In netto incremento rispetto agli anni precedenti il ricavo dalle vendite dei libri che è passato da una media di circa 2.000 euro l'anno a 6.000 euro, grazie al nuovo sistema distributivo e alla presenza delle edizioni nei maggiori canali distributivi in rete.

Nell'aprile inoltre è stato accettato il lascito Petrobelli, che ha destinato all'Istituto gli appartamenti di Venezia e Roma e i terreni e le case agricole nei territori di Adria e Padova. Le proprietà, gravate ad momento da usufrutto, se rappresentano per l'Istituto un elemento di stabilità e solidità patrimoniale, costituiscono anche motivo di preoccupazione soprattutto per quanto riguarda eventuali spese di manutenzione straordinaria. Infatti l'esiguo fondo di funzionamento non consentirebbe di coprire tali spese.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dal difficile contesto economico generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata anche da un incremento delle attività, come si può desumere dalla Relazione sulle Attività. Tuttavia, anche alla luce del consistente lascito, non può venire meno un attento controllo della spesa e una costante verifica gestionale sullo stato degli immobili.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a

disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

L'attenzione alla spesa ed il costante monitoraggio gestionale hanno consentito un utile di 29.914,25 euro che propongo di destinare all'abbattimento delle perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figurano i crediti di euro 22.000,00, al netto degli oneri di legge, verso La Fondazione Teatro Regio.

Si è, infatti, ancora in attesa del saldo per le attività svolte in base alla convenzione per le annualità 2010 e 2011. In particolare la Fondazione Teatro Regio non ha versato il 50 % di quanto previsto per il 2010, e il 100% previsto per il 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito. La Fondazione Teatro Regio non ha mai inviato risposta.

Una parte dell'utile è inoltre derivato da sopravvenienze attive legate alla rinuncia a vecchi compensi dei consiglieri, dei revisori e del direttore scientifico.

Si è scelto di operare con una grande prudenza gestionale per poter disporre, come già nel 2011, di un piccolo avanzo per affrontare la programmazione di iniziative più consistenti in vista delle celebrazioni del 2013 e ridurre le consistenti perdite.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), l'avvio di un maggior controllo gestionale e di un monitoraggio della spesa, hanno consentito consolidare, nel 2012, la marcata inversione di tendenza, iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci precedenti

Mi preme evidenziare che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento in vista anche di possibili nuovi tagli sul fronte dei finanziamenti pubblici.

Il Presidente
Maria Mercedes Carrara Verdi

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
APPROVAZIONE BILANCIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 NOVEMBRE 2012**VERBALE N. 137**

Oggi, 24 maggio 2013 alle ore 12.00, previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Studi Verdiani si è riunito presso la sede dell'Istituto di Parma, Via Melloni 1/B in seduta ordinaria.

All'O.d.g.

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Proposta e approvazione del Bilancio consuntivo 2012;
- 3) Aggiornamento sulle procedure in corso finalizzate alla proposta di alienazione dell'appartamento ubicato in Venezia;
- 4) comunicazioni del Presidente;
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – Presidente;
- Assessore Laura Ferraris, delegata del Sindaco del Comune di Parma, Sig. Federico Pizzarotti.
- Prof. Paolo Russo, delegato del Rettore dell'Università di Parma.
- Ass.re Giuseppe Romanini, delegato dal Presidente della Provincia di Parma, Vincenzo Bernazzoli
- Dott. Mauro Tosti Croce, rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali

Sono assenti giustificati:

- 1) Sig. Angiolo Carrara Verdi – rappresentante della famiglia Carrara Verdi
- 2) Avv. Andrea Mora, Presidente del Conservatorio di Parma
- 3) Prof. Carlo Doglioni Majer, socio privato
- 4) Prof. Dino Rizzo delegato del Sindaco di Busseto Giovanna Gambazza

Sono inoltre assenti giustificati i membri del Collegio dei Revisori: l'avv. Nicola Bianchi; la dott.ssa Daniela Vannozzi (Presidente) e il dott. Andrea De Pasquale rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali.

Assistono alla seduta; il dott. Giovanni Massera e la dott. Maria Cristina Ramenzoni, la Dott.ssa Maria Luigia Pagliani, Segretario Generale con funzioni di segreteria e la collaboratrice Jessica Anelli.

La seduta si apre alle ore 12.30.

Primo punto all'O.d.G.: Lettura e approvazione verbale seduta precedente

La Presidente chiede se vi sono osservazioni al verbale inviato ai consiglieri; verificata l'assenza di osservazioni propone l'approvazione del verbale della seduta precedente. Il Consiglio approva il verbale della seduta precedente all'unanimità.

Secondo punto all'O.d.G.: Proposta e approvazione del Bilancio consuntivo 2012

Il Presidente passa la parola al Dott. Massera al fine di illustrare ai presenti il bilancio di consuntivo 2012.

Il dott. Massera informa i Consiglieri di che l'utile realizzato nel 20133 è in gran parte derivato da sopravvenienze attive, l'utile reale ammonta a circa 7.000,00 € e testimonia della positiva situazione finanziaria dell'Istituto, a fronte di un incremento delle attività.

Informa inoltre che, d'accordo con il Collegio dei revisori, si è scelto di non introdurre nel bilancio il valore del lascito Petrobelli, si è inserito il lascito nella nota integrativa con riferimento al valore catastale degli immobili. L'inserimento a bilancio sarà effettuato al momento dell'acquisizione di valori certi e definitivi delle proprietà.

Il dott. Massera legge la relazione predisposta dal Collegio dei revisori. Relazione che sottolinea la stabilità del bilancio consuntivo pur in presenza di tagli ai contributi. Tutti gli elementi di gestione hanno consentito un avanzo che viene destinato all'abbattimento delle perdite degli anni precedenti. Si conferma quindi viene confermato che non esistono motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo 2012.

Il Consiglio approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2012.

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 13.20

IL PRESIDENTE
Maria Mercedes Carrara Verdi

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Luigia Pagliani

